

DAAM
(dovevo andare al MIA*)

unimaginable

PHOTOGRAPHY _ POSTPRODUCTION _ ART PRINT

COMUNICATO STAMPA

IO & IO

bianconero a colori
a cura di Carlo Franza

Fotografie di Roger Corona

Ritratti a 4 mani con: Getulio Alviani, Gianni Bertini, Eugenio Carmi, Lucio del Pezzo, Franco Grignani, Ignazio Moncada, Bruno Munari, Tullio Pericoli, Arnaldo Pomodoro, Emilio Tadini, Luigi Veronesi, Agostino Bonalumi

1- 4 ottobre 2020

dalle 11.00 alle 18.00

UNIMAGINABLE

Via privata Asti 17 (Piazza Piemonte) Milano

Opening giovedì 1 ottobre

Ore 18.00

Ingresso contingentato

E' previsto l'incontro con l'autore tutti i giorni dalle 16.00 alle 18.00

Arriva il DAAM!

Fuorievento milanese della fiera che non c'è.

Un' iniziativa per colmare il vuoto di questo 2020 atipico, un hub per promuovere la fotografia d'autore. Quattro giorni ricchi di eventi e progetti fotografici di grandi maestri organizzati dalle più prestigiose gallerie fotografiche milanesi.

L'io e lo come si titola la mostra di Roger Corona è la citazione più verosimile di un esercizio compiuto nel mondo dell'arte visiva. Ritratti di artisti, sui quali l'artista in questione ha sviluppato un intervento mirato a quattro mani.

Corona mette a segno il carattere iconico della fotografia, il suo valore di segno che possiede in sé alcune proprietà, vale a dire delle caratteristiche dell'oggetto che denota, in questo caso il volto, la persona, la natura di un gesto da pop art.

E' così che Corona acquista una forza singolare, innescando la ripresa nel movimento, nel ritmo, nella composizione, nella simmetria-asimmetria, nello sfondo, nei contrasti, nelle luci e nelle ombre, in un particolare che si carica di intensità e di tensioni emotive.

Tra le qualità stilistiche c'è anzitutto l'inquadratura, in questo Corona è stato in grado di offrire personaggi da un particolare punto di vista, fissandoli, isolandoli, in un'unica e tipica realtà propria di chi ha scattato l'immagine.

Una mostra in cui la fotografia incontra le suggestioni dell'arte.

Un raffinatissimo bianco e nero con l'intervento del soggetto fotografato a dare il segno di sé. L'obbiettivo di Roger Corona su: Getulio Alviani, Gianni Bertini, Agostino Bonalumi, Eugenio Carmi, Lucio del Pezzo, Franco Grignani, Ignazio Moncada, Bruno Munari, Tullio Pericoli, Arnaldo Pomodoro, Emilio Tadini, Luigi Veronesi.

Ritratti interiori, costruiti, su dodici dei quali ha chiesto ai propri personaggi la collaborazione ad un intervento mirato a quattro mani.

La reinterpretazione di sé, in una parola, secondo personali valori di identificazione creativa e autoironia.

Corona ci racconta: "...l'idea mi è venuta una sera a casa di un Maestro pittore, un'alleanza tra fotografia e pittura invece del solito antagonismo..." chiedendo a loro di intervenire con il proprio stile sulla stampa fotografica re-interpretandosi.

Roger Corona nasce a Marsiglia nel 1949.

Fiorentino d'adozione, un passato da dirigente in Fiat, nel 1984 si trasferisce a Milano dove inizia la sua attività di fotografo professionista.

Diventa fotografo della bellezza per l'editoria nazionale e internazionale lavorando per le maggiori testate italiane ed europee e per la pubblicità.

Al lavoro publi-redazionale unisce un impegno attivo nel campo della ricerca fotografica.

Fra le sue mostre si ricordano: **Pattern geometrico**, a cura di Maurizio Rebuzzini - Milano, New York, Piacenza (2017); **Dettagli**, a cura di Giuliana Scimé - Milano, Firenze (1996); **Femmes Extrêmes**, a cura di Giuliana Scimé - Milano, Lugano, Parigi (1994); **IO & IO**, a cura di Carlo Franza - Milano (1993).

Contatti

UNIMAGINABLE

Laura Cocco

info@unimaginable.it

<http://www.unimaginable.it>

con il patrocinio di

